

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"COMITATO PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO
SCOLASTICO E PROFESSIONALE VERONA ETS"
(COSP VERONA ETS)

Art. 1 - Denominazione

Il "Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale Verona ETS" (con sigla COSP Verona ETS) è una Associazione autonoma, apolitica e senza scopo di lucro, riconosciuta con D.G.R. n.3172/1991 e quindi con personalità giuridica di diritto privato.

L'Associazione utilizza, nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" a far data dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art.2 - Finalità

L'Associazione COSP Verona persegue in via esclusiva gli scopi e le finalità di solidarietà sociale di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n., 117 (Codice del Terzo Settore) e nello specifico quelli di cui alla lettera d): "educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della L. 53/03, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative", alla lettera g): "formazione universitaria e post-universitaria", alla lettera h): "ricerca scientifica di particolare interesse sociale", alla lettera i): "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale", di cui all'ART. 5 del d.lgs 117/17 alla lettera l): "formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa", alla lettera m): "servizi strumentali ad enti del terzo settore".

L'Associazione svolge ogni opportuna attività di studio, ricerca, assistenza e consulenza ad utenti diretti (docenti, famiglie, studenti e lavoratori, giovani ed adulti, occupati e non) ed indiretti su incarico da parte di enti, istituzioni e altre associazioni, pubbliche o private, in relazione all'orientamento scolastico e professionale e dei servizi per il lavoro nel territorio della Provincia di Verona e della Regione Veneto.

Essa presta attività di consulenza, formazione e aggiornamento per docenti, nonché per operatori e formatori del sistema formativo pubblico e privato.

COSP Verona tende a valorizzare e utilizzare le competenze specifiche dei soci che lo compongono.

Dal 2002 è accreditata presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca per la formazione dei docenti, ai sensi del D.M. n°177/2000. E' accreditata altresì presso la Regione Veneto per le attività di orientamento con D.G.R. n° 02140/2001.

Presidia, infine, quei dispositivi che hanno come obiettivo lo sviluppo dell'occupabilità e dell'occupazione delle persone nell'ottica di offrire servizi per il lavoro, come la consulenza orientativa, la formazione orientativa, il bilancio di competenze, l'incrocio domanda e offerta, l'accompagnamento al lavoro, il tutoraggio personalizzato, la definizione di un progetto formativo e professionale e il piano d'azione atto a garantire un inserimento o reinserimento lavorativo degli utenti.

Art. 3 - Durata Sede

L'Associazione COSP Verona ha durata illimitata ed ha sede in Verona.

Art. 4 - Soci

All'Associazione possono aderire in qualità di soci le persone fisiche e giuridiche, che ne condividono gli scopi e che accettano il presente statuto impegnandosi come appartenenti all'associazione a promuovere le finalità di educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della L. 53/03, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, servizi strumentali ad enti del terzo settore, entità appartenenti al sistema nazionale educativo di istruzione e di formazione, nonché associazioni e comitati culturali, assistenziali e similari, club service. Gli enti dovranno, contestualmente all'adesione e nella forma dei rispettivi ordinamenti, designare la persona che li rappresenterà.

Le domande di adesione dovranno essere indirizzate alla segreteria di COSP Verona.

Tra gli iscritti possono essere individuati anche i seguenti raggruppamenti:

- 1) enti e organizzazioni che operano nel campo dell'orientamento e le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- 2) organizzazioni sindacali e di categorie professionali;
- 3) organizzazioni imprenditoriali e similari;
- 4) organi e organismi di rappresentanza dei genitori e degli studenti;
- 5) club service.

Nessun raggruppamento potrà mai rappresentare più del 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo degli Associati al fine di non violare il disposto dell'Art. 4 comma 2 del D.Lgs 117/2017.

Sulla loro accettazione si pronuncia il Consiglio Direttivo il quale, in caso di non accettazione, comunicherà le motivazioni in forma scritta all'aspirante, che potrà ricorrere nel termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di

rigetto all'Assemblea dell'Associazione. Questa prenderà in esame il reclamo nella prima riunione successiva e si pronuncerà a favore o contro all'ammissione del nuovo associato, che in caso di voto sfavorevole avrà comunque la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

I soci vengono ammessi senza limite di tempo.

Le quote sociali, che possono essere diversificate, sono deliberate dal Consiglio direttivo e ratificate dall'Assemblea. L'Associazione prevede due categorie di soci con diritto di voto in Assemblea: - Soci Fondatori: sono gli enti che hanno dato vita al Comitato; - Soci Ordinari: enti ed associazioni che sono stati accettati dal Consiglio Direttivo, che pagano regolarmente le quote e che partecipano alla vita sociale.

Coloro che, pur non essendo soci, a vario titolo sostengono economicamente l'Associazione e che contribuiscono fattivamente al sostentamento di COSP Verona, possono assistere all'Assemblea senza diritto di voto, ma con la possibilità, se autorizzati dal Presidente dell'Assemblea, di partecipare alla discussione, al fine di promuovere iniziative e/o dare comunicazioni attinenti all'ordine del giorno.

Enti ed associazioni pubbliche o private, che a qualunque titolo sostengono le attività di COSP Verona con il solo patrocinio, non partecipano all'Assemblea.

I soci cessano di far parte dell'Associazione per recesso o esclusione o decadenza.

Il recesso del socio deve essere comunicato al Consiglio Direttivo per iscritto ed ha effetto immediato.

L'esclusione e la decadenza sono deliberate dal Consiglio Direttivo con delibera motivata a carico di coloro che:

- a) non partecipano senza giustificato motivo alla vita associativa da oltre un anno;
- b) compiono atti e assumono comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione;
- c) non eseguono in tutto o in parte, dopo almeno due solleciti, il versamento delle quote sociali ed ogni altro versamento richiesto dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea per il raggiungimento degli scopi sociali;
- d) non adempiono ai doveri conseguenti alla qualità di socio o agli impegni assunti verso COSP Verona;
- e) ledono con il loro comportamento l'onore o il decoro dell'Associazione.

Contro la deliberazione del Consiglio Direttivo, le cui motivazioni sono comunicate al socio mediante lettera raccomandata, il socio può ricorrere all'Assemblea entro 30 giorni dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione di esclusione.

Art.5 - Organi sociali dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio direttivo
- il Presidente
- i due Vice Presidenti

- i Raggruppamenti
- l'Organo di Controllo

Le cariche elettive hanno durata triennale decorrente dall'assemblea di nomina sino all'assemblea di approvazione del bilancio del terzo esercizio di mandato.

Entro il 31 dicembre dell'anno finale del triennio i soci in regola con le quote sociali e/o il Consiglio Direttivo uscente debbono presentare alla segreteria dell'Associazione le candidature alle cariche sociali per il triennio successivo a mezzo di lettera raccomandata, PEC o altro mezzo che certifichi il ricevimento. L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio di mandato procede anche all'elezione delle nuove cariche sociali per il triennio successivo con voto segreto. Risulteranno eletti i candidati, che avranno conseguito il maggior numero di voti; in caso di parità si procederà al ballottaggio.

Gli organi sociali prestano gratuitamente la loro attività, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio Direttivo potrà, se necessario od opportuno, costituire dei comitati tecnici ad hoc per specifici progetti o nominare esperti a qualsiasi titolo per essere supportato nella propria attività.

Art. 6 - Assemblea

L'Assemblea generale è composta da tutti i soci (fondatori e ordinari) in regola con il pagamento delle quote associative: ad essa sono demandate, oltre all'elezione delle cariche sociali, anche le deliberazioni sul programma delle attività e sulle questioni di carattere generale, quali l'elezione degli organi sociali e l'approvazione del bilancio annuale, preventivo e consuntivo, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sullo scioglimento dell'Associazione; nonché sugli argomenti indicati all'ART. 25 comma 1 del d. lgs 117/17 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'anno sociale al 31 dicembre ovvero ogniqualvolta sia richiesto da anche un solo socio fondatore o da almeno un decimo dei soci ordinari o da almeno 3 componenti del Consiglio direttivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente o, in sua assenza, da uno dei due vice-presidenti a mezzo lettera raccomandata, PEC o altro strumento che dia prova del ricevimento, inviato almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea e contenente l'ordine del giorno ed il luogo e la data della riunione, nonché le modalità di partecipazione.

La convocazione potrà contenere anche la data della eventuale seconda convocazione, successiva di almeno un giorno alla data della prima convocazione.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei soci presenti. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza assoluta dai presenti, in proprio o per delega, con

diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria delibera su:

- a) le comunicazioni del Presidente sull'andamento generale del COSP Verona;
- b) il programma annuale di attività;
- c) il bilancio preventivo e consuntivo;
- d) l'elezione del Consiglio direttivo, del Presidente e dei due vice-Presidenti, e dell'Organo di Controllo, indicandone il presidente;
- e) la ratifica delle deliberazioni eventualmente prese per ragioni di urgenza dal Consiglio direttivo;
- e) ogni altro argomento all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria convocata per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci ed il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, come da art. 21, comma 3, del Codice Civile.

Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. La rappresentanza è ammessa nella misura massima di tre deleghe per ogni socio.

Art. 7 - Presidente e Vice Presidenti

Il Presidente ed i due vice-Presidenti sono eletti dall'Assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio;
- convoca l'Assemblea e ne presiede le riunioni, regolando la discussione sulle materie da trattare;
- dirige il Consiglio Direttivo, con il quale definisce il programma annuale di attività del COSP Verona;
- promuove e cura le relazioni con i soggetti istituzionali per lo sviluppo delle attività del COSP Verona;
- sottoscrive atti e documenti relativi a tutti gli affari sociali;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si rendesse necessario;
- esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento, anche eccezionale, per rispondere alle necessità di tempestiva presenza del COSP Verona sul territorio, riferendone al Consiglio Direttivo nel più breve tempo per la conseguente delibera di ratifica.

Dei due Vice Presidenti, in accordo con il Presidente, uno si dedicherà ai rapporti con la compagine sociale, attuale e potenziale, l'altro ai rapporti con le istituzioni, salva qualsiasi altra funzione ad essi attribuita dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

In caso di impedimento prolungato (che dovrà essere nelle sue tempistiche riconosciuto come tale dal Consiglio Direttivo) o di dimissioni del Presidente, la carica presidenziale sarà assunta

- con pieni poteri e compiti - da uno dei Vice Presidenti (il più anziano di età o, nel caso di sua indisponibilità, dal più giovane. Il nuovo Presidente rimane in carica sino al termine del periodo triennale statutariamente previsto, salvo cessi l'impedimento prima di tale termine.

Art. 8 - Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto:

- dal Presidente e dai due Vice Presidenti
- da n. 6 a n. 12 Consiglieri eletti democraticamente dall'Assemblea per un triennio e rieleggibili. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte l'anno o occasionalmente su richiesta di almeno quattro suoi componenti ed è convocato dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, da un vice-Presidente.

Il Direttore di COSP Verona partecipa alle riunioni quale segretario senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo:

- amministra e gestisce l'Associazione;
- definisce gli indirizzi programmatici;
- stabilisce il programma annuale di attività;
- provvede a dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- assiste il Presidente nell'espletamento delle funzioni e dei compiti che gli sono statutariamente devoluti;
- esamina le domande di adesione al Cosp e decide sulla loro accettazione;
- stabilisce l'ammontare delle quote sociali minime e delle quote differenziate in base alle disponibilità finanziarie dei soci.

Il Consiglio Direttivo è atto a deliberare quando sia presente almeno la maggioranza dei suoi componenti.

Qualora venga a mancare un consigliere nel corso del mandato, l'Assemblea provvederà a sostituirlo.

Il Presidente potrà invitare ai lavori del Consiglio i sostenitori.

Ai lavori del Consiglio possono essere invitati dal Presidente i rappresentanti della Provincia di Verona, dell'Università di Verona, del Comune di Verona e dei Ministeri competenti per materia.

Art. 9 - Organo di controllo

I componenti dell'Organo di controllo, che può essere collegiale o monocratico, sono eletti per tre anni dall'Assemblea e devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, c.c.. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001,

qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma primo, del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo deve essere costituito da revisori legali dei conti, iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo predispone una relazione annuale sul bilancio di esercizio, esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità istituzionali dell'Associazione COSP Verona, avuto particolare riguardo agli artt. 5,6,7 e 8 del Codice del Terzo Settore, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Art.10 - Direttore

Il Direttore viene nominato dal Presidente in accordo con il Consiglio ed:

- ha la responsabilità di curare che l'organizzazione di COSP Verona si adegui costantemente in termini di personale, di dotazioni tecniche e di sistemazione logistica alle esigenze dell'attività operativa generale e tecnica;
- promuove conseguentemente, d'accordo con la presidenza, le azioni necessarie dando attuazione alle stesse;
- cura l'amministrazione del personale retribuito, in particolare per tutto quanto riveste, in tale ambito, obblighi e responsabilità in relazione alle norme vigenti;
- cura su indicazione del Presidente l'organizzazione delle sedute assembleari e consiliari, predisponendo tutto il materiale necessario per lo svolgimento dei loro ordini del giorno;
- cura la regolare stesura e raccolta dei verbali delle riunioni assembleari;
- ha la responsabilità delle attività di progettazione, produzione, distribuzione, diffusione dei progetti, sia per quanto attiene alla proposizione degli stessi verso il Consiglio direttivo, sia per quanto attiene alla loro attuazione una volta deliberati;
- svolge attività di preventivazione e consuntivazione dei costi dei progetti;
- coordina le attività sviluppate attraverso l'utilizzo di operatori interni ed esterni.

Art.11 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate verrà utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle somme e dai beni imputati a patrimonio, che in misura non inferiore a quanto previsto all'art.22 del Codice del Terzo Settore costituiscono il fondo di dotazione non disponibile, e può essere implementato, se specificamente destinati a tal fine,

- dalle elargizioni di persone od enti in qualsiasi forma ricevute;
- da eredità, legati e donazioni;
- da contributi e finanziamenti straordinari di soggetti pubblici e privati.

L'Associazione, con deliberazione del Consiglio direttivo, può esercitare attività diverse da quelle previste all'art. 2, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri ed i limiti di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017. Nel caso di svolgimento di tali attività connesse e complementari, se produttive di reddito, verrà tenuta apposita contabilità separata.

Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o altro non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita del COSP Verona, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 12 - Bilancio o rendiconto

L'esercizio sociale va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio deve essere redatto, a cura del Comitato direttivo, il bilancio preventivo per l'anno in corso ed il bilancio consuntivo dell'anno trascorso da sottoporre all'Assemblea generale entro 120 giorni dalla chiusura di ogni esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo e quello preventivo devono essere depositati presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione e sono a disposizione di ogni socio, cui compete il diritto di esaminare anche i libri sociali ex art. 15, comma 3, del Codice del Terzo Settore, previo congruo preavviso e compatibilmente con il diritto alla riservatezza dell'Associazione.

Art.13 - Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione COSP Verona, l'Assemblea delibererà, previo parere positivo dell'Ufficio "Registro Unico Nazionale" e salvo diverse destinazioni imposte dalla legge, in merito alla devoluzione del patrimonio residuo ad altra associazione/comitato/ente ETS con finalità analoghe o finalità di pubblica utilità.

Art. 14 - Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al rapporto sociale tra soci o tra soci e Associazione o tra soci e organi sociali o tra organi sociali, aventi ad oggetto diritti disponibili, comprese le controversie sulla validità delle deliberazioni assembleari, consiliari e presidenziali, saranno risolte mediante arbitrato amministrato, rituale e secondo diritto, in conformità al Regolamento della Camera arbitrale della CCIAA di Verona, che i soci accettano integralmente.

Art.15 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge.